

Parole di ringraziamento
P. Milton Zonta SDS, Superiore Generale della Società del Divin
Salvatore

Cerimonia di beatificazione di Francesco Jordan

S. Giovanni in Laterano (Roma) – 15 maggio 2021

Eminenza Reverendissima, Cardinale Angelo De Donatis,
Caro cardinale Stanisław Dziwisz,
(Cari vescovi), confratelli sacerdoti e diaconi qui presenti,
Care Religiose, Religiosi e Laici che partecipano al carisma
salvatoriano,
Cari parenti e familiari del Beato Francesco Jordan,
Fratelli e sorelle qui presenti e tutti coloro che ci seguono
attraverso i vari mezzi di comunicazione.

Oggi è un giorno meraviglioso per tutti noi che abbiamo creduto fermamente nella chiamata alla santità apostolica del Beato Francesco Jordan. Il nostro cuore salvatoriano è pieno di grande gioia e di gratitudine per tutto ciò che Dio ha fatto per noi.

Ci riempie di commozione solo pensare alle molte generazioni di figlie e figli spirituali di Francesco Jordan che hanno pregato affinché arrivasse questo giorno che viviamo oggi. Siamo stati sostenuti da tanti fratelli e sorelle che hanno dedicato il loro tempo, la loro energia e che hanno dato la loro testimonianza per scrivere questa storia fino ad arrivare a questo solenne riconoscimento e alla conferma che Francesco Jordan ha saputo manifestare l'amore dell'unico vero Dio verso tutti.

I nostri cuori sono anche pieni di gioia sapendo che migliaia di persone di ogni continente si sono unite a noi in questa celebrazione attraverso i media.

Oggi ci rallegriamo perché Dio ha voluto manifestare il suo essere amore e il suo disegno di salvare tutti attraverso la vita del Beato Francesco Jordan nella Chiesa. Un'esistenza di origini umili, ma che è diventata grande nel servizio apostolico verso tutto il mondo, particolarmente verso i più lontani. Infatti, come ha detto Papa Francesco, *"È la grazia di Dio che cambia la vita: ci prende come siamo, ma non ci lascia mai come siamo"*.¹

Oggi la Chiesa ci presenta Francesco Jordan come un'icona di santità apostolica. Un uomo di Dio che, con la sua vita, ci ha fatto conoscere la virtù di un'incrollabile fiducia nell'amore di Dio, la mitezza evangelica, lo svuotamento di sé, l'instancabile zelo apostolico e il suo amore fedele verso l'universalità della Chiesa. Oggi più che mai abbiamo sete di queste virtù di santità per riempire di luce le tenebre del mondo.

A nome di tutta la Famiglia Salvatoriana, vorrei esprimere la nostra più profonda gratitudine al Cardinale Angelo De Donatis, Vicario Generale della Diocesi di Roma, che, a nome di Papa Francesco, ha presieduto la beatificazione con tanta solennità e amicizia.

Colgo anche l'occasione per ringraziare, in modo speciale, la Diocesi di Roma che ha aperto le porte ai salvatoriani e alle salvatoriane di tutto il mondo, accompagnandoci verso questo grande evento.

Vorrei ringraziare di cuore coloro che hanno dedicato ore e ore di lavoro diligente nella preparazione di questa celebrazione. Un ringraziamento speciale all'equipe della liturgia che ha preparato tutti i passi di questo solenne evento ecclesiale. La nostra gratitudine va anche ai membri del coro e dell'orchestra, che ci hanno aiutato a vivere più profondamente la sacra liturgia.

¹ FRANCESCO. Udienza Generale in 2 dicembre 2020

Grazie anche per la significativa presenza della famiglia Cardoso dal Brasile, con la loro bella figlia Livia Maria, che ha portato la reliquia del Beato Francesco Jordan qui davanti all'altare.

Un ringraziamento speciale ai professionisti dei media che, con il loro lavoro, hanno permesso a migliaia di persone da tutto il mondo di partecipare a questa cerimonia.

Saluto con profondo affetto tutti voi che siete a casa. Voi che dalle nazioni e dai luoghi più diversi, con gioia, emozione e gratitudine state condividendo con noi questo momento di lode e ringraziamento. Grazie ai vostri messaggi di auguri e preghiera: per noi affettuosa presenza in questa corrente di comunione.

La grazia dell'odierna celebrazione ci apre un nuovo tempo per andare avanti sotto la guida del Beato Francesco Jordan. Lui ci spinga a seguire Gesù Cristo, il Salvatore del mondo, alla maniera degli apostoli. Seguiamo il suo esempio di santità e di servizio utilizzando ogni mezzo possibile, perché Dio sia conosciuto, amato e servito, in tutte le frontiere missionarie di oggi.

Grazie a tutti voi! Grazie di cuore!